

INTESA su PROTOCOLLO DI RELAZIONI SINDACALI
TRA OO. SS. Confederali, Pensionati, Funzione Pubblica di Lecco e
Monza Brianza e ATS della BRIANZA

Premessa

La Legge regionale 11 agosto 2015 n. 23:

- ridisegna profondamente il Sistema Socio Sanitario Lombardo prevedendo l'istituzione di nuovi soggetti quali ATS, ASST, Agenzia di Controllo, Agenzia per la promozione del SSL;
- definisce nell'oggetto il Sistema Socio Sanitario e Sociale Integrato Lombardo (SSL) costituito dall'insieme di funzioni, risorse, servizi, attività professionali e prestazioni che garantiscono l'offerta sanitaria e socio sanitaria della Regione e la sua integrazione con quella sociale di competenza delle autonomie locali;
- evidenzia nei principi la garanzia dell'universalità del SSL, della continuità terapeutica ed assistenziale attraverso l'implementazione della rete sanitaria e socio sanitaria ospedaliera e territoriale e l'integrazione con le politiche sociali di competenza delle autonomie locali;

Le OO.SS. e Regione Lombardia in data 13 luglio 2016 hanno sottoscritto un accordo in cui:

- si sono reciprocamente assunti impegni rispetto alla opportunità di garantire un confronto dell'avanzamento della implementazione della legge 23;
- auspicano che anche a livello territoriale vengano attivati momenti di confronto con le agenzie e le aziende del sistema.

Riconoscimento dei ruoli:

- la Legge Regionale nella nuova organizzazione sanitaria affida all'ATS Brianza nel territorio l'importante ruolo del governo dell'offerta e dei percorsi erogativi sociosanitari delle cure primarie con l'integrazione dei servizi assistenziali e sociali;

- ATS Brianza riconosce la significativa consistenza e l'ampia diffusione della rappresentatività di CGIL CISL UIL tra le lavoratrici e i lavoratori, le pensionate e i pensionati del territorio dell'ATS della Brianza e la funzione di rappresentanza dei loro interessi generali svolte dalle stesse OO.SS., così come riconosce la loro rappresentatività tra le operatrici e gli operatori del SSL nei loro specifici interessi di categoria.
- Il diverso modello organizzativo adottato dalle singole OO.SS. dovrà essere riconosciuto nella delegazione di parte sindacale;
- ATS Brianza è fortemente impegnata a favorire il maggior raccordo possibile con gli EELL titolari della politiche sociali, e, così come indicato dalla legge 23, nella costruzione di un sistema di relazioni e nella realizzazione di strumenti che favoriscano una reale programmazione congiunta ATS-EE.LL.;
- le OO.SS. considerano fondamentale il ruolo degli EE.LL. nella programmazione territoriale e nell'integrazione socio sanitaria e sociale del territorio a partire dall'analisi dei bisogni dei cittadini nei luoghi definiti dalla Legge di riordino che richiederà necessariamente momenti di confronto e sinergie.

ATS Brianza e le OO. SS. Confederali, Pensionati, Funzione Pubblica Lecco e Monza ritengono inoltre:

- che a fronte di un quadro demografico e socio epidemiologico profondamente modificato, la L.R n. 23 del 2015 deve rappresentare un'opportunità per dare risposte puntuali e di qualità a malati cronici, persone non autosufficienti, pluripatologici, affetti da patologie psichiatriche, a persone con disabilità, persone bisognose di maggiori tutele socio sanitarie anche con il supporto della rete di volontariato e del terzo settore che continua a caratterizzare la storia e la società territoriali;
- che di fronte a uno scenario che vede l'aggravarsi delle problematiche ambientali e il rapido mutamento del contesto lavorativo, assumono sempre maggiore valore strategico le politiche di prevenzione e dell'assistenza primaria per contrastare la cronicità;
- che la piena integrazione ospedale/territorio e la valorizzazione del territorio come sede naturale della risposta integrata sotto il profilo delle risorse, degli strumenti e delle competenze professionali, sia il presupposto indispensabile per la gestione degli interventi di integrazione socio sanitaria, con l'obiettivo di riconoscere e dare risposte ai bisogni dei cittadini;
- che i servizi sul territorio debbano essere sviluppati a partire dalla valorizzazione delle esperienze già in atto e siano sempre più diffusi e adeguati alla domanda dei cittadini;
- che si proceda verso una omogeneizzazione delle opportunità di accesso per i cittadini residenti in tutto il territorio dell'ATS anche tramite una adeguata informazione;
- che i servizi si sviluppino sempre più nella logica di garantire la continuità di cura ed assistenziale e la presa in carico della fragilità e della non autosufficienza;

- che l'insieme dei servizi sanitari e socio sanitari venga valorizzato anche attraverso il mantenimento e laddove necessario, il potenziamento delle professionalità attualmente presenti;
- che si ponga attenzione alla riorganizzazione della medicina di famiglia, anche alla luce dei precedenti accordi sottoscritti sul territorio.

Tutto ciò premesso

Visti:

- l'Accordo sulla Riforma del Servizio Socio Sanitario della Lombardia sottoscritto in data 26 settembre 2014 da Regione Lombardia e CGIL CISL UIL;
- la L.R. 23/2015;
- la DGR n. 4.662 del 23 dicembre 2015;
- l'Accordo territoriale per il Welfare partecipato firmato 11.6.2016 nel territorio dell'ATS Brianza;

ATS Brianza e le OO. SS. Confederali, Pensionati, Funzione Pubblica Lecco e Monza concordano quanto segue:

- ATS Brianza ed OO.SS., nel rispetto dei principi della piena e reciproca autonomia, nelle distinzioni dei ruoli e delle responsabilità istituzionali e sociali, individuano nel confronto uno degli strumenti atti a perseguire gli obiettivi di riforma del S.S.L.

Il confronto preventivo, di norma bimestrale, alternando le due sedi territoriali, riguarderà le seguenti materie:

- Attuazione della L.R n. 23/ 2015 e successivi provvedimenti emanati in materia da Regione Lombardia. Su temi riguardanti specificità delle due aree territoriali si svolgeranno incontri nelle rispettive sedi con la partecipazione delle relative delegazioni sindacali.
- Atti fondamentali della Programmazione dell'ATS con incontri preventivi sia di livello territoriale ATS sia di livello distrettuale, previa adeguata informazione e documentazione sulle materie.
- Provvedimenti generali con ricadute sul piano organizzativo dei servizi ai cittadini;
- Trasmissione semestrale delle rilevazioni periodiche sui dati epidemiologici del territorio, sulle prestazioni erogate dalle strutture accreditate, indici di soddisfazione, tempi di attesa, etc.
- Verbalizzazione: la segreteria dell'ATS redige un resoconto di ciascun incontro da sottoporre in bozza alle parti per l'approvazione entro 15 giorni e firme nell'incontro successivo.
- Si concorda inoltre sulla necessità di aprire e sviluppare approfondimenti sulle materie oggetto dell'Accordo Welfare Territoriale:

1. Migliorare l'informazione e l'accesso ai servizi sul territorio
 2. Garantire la continuità assistenziale - soprattutto quando il percorso di assistenza prevede il passaggio da un soggetto ad un altro della rete dei servizi – e la presa in carico della fragilità e della non autosufficienza
 3. Promuovere la cultura della prevenzione dei cittadini, dei consumatori, dei lavoratori, dei corretti stili di vita e della salute della persona e dell'ambiente
- Si concorda infine sulla necessità di aprire e sviluppare approfondimenti sulle ulteriori materie che verranno individuate come prioritarie in sede di confronto.

Letto, firmato
Monza 24/01/2017

Per A.T.S.

Il Direttore Generale ATS Brianza Massimo Giupponi

Per OO.SS

CGIL Monza Brianza	Lorella Brusa
CGIL Lecco	Guerrino Donegà
CISL Monza Brianza Lecco	Mirco Scaccabarozzi
UIL Monza Brianza	Rina Del Pero
UIL Lario	Salvatore Monteduro
SPI CGIL Monza Brianza	Pietro Albergoni
SPI CGIL Lecco	Ernesto Messere
FNP CISL Monza Brianza Lecco	Giuseppe Redealli
FNP CISL Monza Brianza Lecco	Ambrogio Meroni
UIL Pensionati Monza Brianza	Claudio Mariani
UIL Pensionati Lecco	Giacomo Arrigoni
FP CGIL Monza Brianza	Walter Palvarini
FP CGIL Lecco	Marco Paleari
FP CISL Monza Brianza Lecco	Giuseppe Leone
UIL FPL Monza Brianza	Davide Ballabio
UIL FPL Lario	Vincenzo Falanga

The image shows a series of handwritten signatures in blue ink, each placed on a horizontal line. The signatures correspond to the names listed in the table to the left. From top to bottom, the signatures are: Massimo Giupponi, Lorella Brusa, Guerrino Donegà, Mirco Scaccabarozzi, Rina Del Pero, Salvatore Monteduro, Pietro Albergoni, Ernesto Messere, Giuseppe Redealli, Ambrogio Meroni, Claudio Mariani, Giacomo Arrigoni, Walter Palvarini, Marco Paleari, Giuseppe Leone, Davide Ballabio, and Vincenzo Falanga.